

**Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024**

**Interateneo tra Università Vanvitelli e Parthenope  
Infermieristica (classe L/SNT1)  
Cod SUA: 1592120**



OS1)

## **Obiettivo I - Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del Corso)**

### **I.1**

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

**presente:** Si

### **I.2**

È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS Replica). Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS Replica, in Sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?

**presente:** Si

### **I.3**

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione. Viene ben esplicitata la necessità e le principali motivazioni di attivazione del CdS. Contiene un'attenta analisi del fabbisogno nazionale e locale dei laureati in Infermieristica e ne vengono analizzate puntualmente le carenze anche a livello regionale approfondendo in modo dettagliato la situazione locale e il fabbisogno formativo. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte e il progetto culturale e professionale del CdS è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati. Non vengono descritte in modo esaustivo le attività pratiche e di laboratorio previste e l'attività di tirocinio soprattutto nel rispetto degli obiettivi declinati. Infatti, si legge *“In particolare, il percorso formativo proposto permette di rispondere ad una rilevante esigenza, ossia colmare la persistente carenza di figure professionali resa ancora più pressante, tenuto conto dell'emergenza pandemica e della cronica mancanza di personale infermieristico obbligatoriamente previsto sulle navi da trasposto merci e passeggeri per lo specifico settore marittimo. Tali figure professionali, infatti, oltre a disporre di competenze già note che trovano espressione nei contesti sanitari tradizionali sul territorio abbisognano di saperi e competenze specificatamente dedicati al settore sportivo e, in particolare, al settore marittimo dove ad oggi tali figure professionali non risultano valorizzate nell'offerta formativa regionale.”*

**Documentazione:** completa

### **I.4**

È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti, considerando anche l'eventuale utilizzo delle stesse strutture assistenziali per altri CdS di area sanitaria (che quindi deve essere dichiarato)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

È allegata la risposta del Direttore Generale della ASL Napoli 1 Centro, Dott. Ing. Ciro Verdoliva, alla nota del 09/01/2023 inviata al Rettore dell'Università degli Studi Parthenope avente per oggetto "Richiesta di collaborazione per attivazione e svolgimento tirocini curriculari e attività di laboratorio nell'ambito del Corso Interateneo in Infermieristica a.a. 2023/2024" in cui viene data la disponibilità ad ospitare gli studenti del CdS. Nella nota della ASL Napoli Centro non si fa riferimento alla tipologia di strutture messe a disposizione e se tali strutture ospitano studenti di altri Atenei o altri CdS. Non vengono esplicitate ulteriori strutture di tirocinio e non c'è evidenza documentale dell'accordo con l'Ospedale del Mare, citato anche dal Nucleo di Valutazione.

**Documentazione:** non completa

## I.5

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le consultazioni sono state articolate e sono iniziate in modo informale all'inizio del 2022. Sono stati coinvolti nelle Consultazioni molti portatori di interesse. Sono stati infatti invitati ad esprimere il loro parere esponenti delle istituzioni sportive sia accademici che non, delle strutture sanitarie, i referenti regionali, i rappresentanti dell'ordine professionale di Napoli. In particolare si rileva la presenza del Delegato Provinciale del CONI Campania, del Referente Educazione Fisica dell'Ufficio Scolastico Regionale, che segnala la carenza di infermieri "scolastici", di un Componente del Consiglio Direttivo OPI-Napoli dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche, della Direzione Medica di Presidio P.O. Ospedale del Mare, del Vice President Public Health and Medical Public Affairs, MSC Cruises. Tutti gli attori coinvolti hanno concordato sull'opportunità di attivare il CdS facendo un'analisi del contesto normativo, nazionale e regionale ed hanno riconosciuto l'assoluta necessità di istituire il CdS. Hanno quindi sottolineato l'importanza di mantenere tra i diversi Stakeholder una comunicazione attiva "al fine di dare sempre maggiore incisività alle azioni comuni e poter maturare e condividere interessanti iniziative da realizzare in futuro" Il progetto formativo presentato tiene conto delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse sia appartenenti al mondo professionale che al mercato del lavoro

**Documentazione:** completa

## I.6

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il Nucleo ha accertato nella riunione del 23 febbraio 2023 la sussistenza degli indicatori di accreditamento iniziale. Precedentemente nella riunione del 20.02.2023 aveva evidenziato che in merito alle risorse ed al piano di raggiungimento, non sono state ancora indicate le figure specialistiche e dei tutor previsti per i corsi di ambito sanitario, pertanto, ha esortato i proponenti e la governance a fornire questa informazione nel più breve tempo possibile. Nella successiva riunione avendo avuto rassicurazioni sull'inserimento di tali figure nei quadri Sua prima della scadenza prevista il NdV esprime parere favorevole vista anche la Convenzione con l'Università Vanvitelli, i verbali delle consultazioni con le parti sociali e il possesso dei requisiti di docenza. Ad oggi la governance ha integrato in parte quanto richiesto dal NdV infatti non risulta dalle evidenze documentali l'accordo con l'Ospedale del Mare.

**Documentazione:** completa

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento.

È presente il protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni firmato in data 30.03.2023 dal Magnifico Rettore dell'Università Vanvitelli Prof. Giovanni Francesco Nicoletti.

È allegata la risposta del Direttore Generale della ASL Napoli 1 Centro, Dott. Ing. Ciro Verdoliva, alla nota del 09/01/2023 inviata al Rettore dell'Università degli Studi Parthenope avente per oggetto "Richiesta di collaborazione per attivazione e svolgimento tirocini curriculari e attività di laboratorio nell'ambito del Corso Interateneo in Infermieristica a.a. 2023/2024" in cui viene data la disponibilità

ad ospitare gli studenti del CdS.

Durante la visita il Rettore, prof. Antonio Garofalo, dichiara che sono in fase di stipula le convenzioni che prevedono l'utilizzo di tutte le strutture adibite alle attività di tirocinio presso ASL Napoli 1 Centro, Ospedale del Mare e MSC Cruises, assicurando la dotazione del materiale e dei DPI per gli studenti.

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione. Viene ben esplicitata la necessità e le principali motivazioni di attivazione del CdS. Contiene un'attenta analisi del fabbisogno nazionale e locale dei laureati in Infermieristica e ne vengono analizzate puntualmente le carenze anche a livello regionale approfondendo in modo dettagliato la situazione locale e il fabbisogno formativo. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte e il progetto culturale e professionale del CdS è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati. Non vengono descritte in modo esaustivo le attività pratiche e di laboratorio previste e l'attività di tirocinio soprattutto nel rispetto degli obiettivi declinati. Infatti, si legge *"In particolare, il percorso formativo proposto permette di rispondere ad una rilevante esigenza, ossia colmare la persistente carenza di figure professionali resa ancora più pressante, tenuto conto dell'emergenza pandemica e della cronica mancanza di personale infermieristico obbligatoriamente previsto sulle navi da trasposto merci e passeggeri per lo specifico settore marittimo. Tali figure professionali, infatti, oltre a disporre di competenze già note che trovano espressione nei contesti sanitari tradizionali sul territorio abbisognano di saperi e competenze specificatamente dedicati al settore sportivo e, in particolare, al settore marittimo dove ad oggi tali figure professionali non risultano valorizzate nell'offerta formativa regionale."*

Per quanto riguarda la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie è allegata la risposta del Direttore Generale della ASL Napoli 1 Centro, Dott. Ing. Ciro Verdoliva, alla nota del 09/01/2023 inviata al Rettore dell'Università degli Studi Parthenope avente per oggetto "Richiesta di collaborazione per attivazione e svolgimento tirocini curriculari e attività di laboratorio nell'ambito del Corso Interateneo in Infermieristica a.a. 2023/2024" in cui viene data la disponibilità ad ospitare gli studenti del CdS. Nella nota della ASL Napoli Centro non si fa riferimento alla tipologia di strutture messe a disposizione e se tali strutture ospitano studenti di altri Atenei o altri CdS. Non vengono esplicitate ulteriori strutture di tirocinio e non c'è evidenza documentale dell'accordo con l'Ospedale del Mare, citato anche dal Nucleo di Valutazione.

Le consultazioni con i portatori di interesse sono state articolate e sono iniziate in modo informale all'inizio del 2022. Sono stati coinvolti nelle Consultazioni molti portatori di interesse. Sono stati infatti invitati ad esprimere il loro parere esponenti delle istituzioni sportive sia accademici che non, delle strutture sanitarie, i referenti regionali, i rappresentanti dell'ordine professionale di Napoli. In particolare si rileva la presenza del Delegato Provinciale del CONI Campania, del Referente Educazione Fisica dell'Ufficio Scolastico Regionale, che segnala la carenza di infermieri "scolastici", di un Componente del Consiglio Direttivo OPI-Napoli dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche, della Direzione Medica di Presidio P.O. Ospedale del Mare, del Vice President Public Health and Medical Public Affairs, MSC Cruises. Tutti gli attori coinvolti hanno concordato sull'opportunità di attivare il CdS facendo un'analisi del contesto normativo, nazionale e regionale ed hanno riconosciuto l'assoluta necessità di istituire il CdS. Hanno quindi sottolineato l'importanza di mantenere tra i diversi Stakeholder una comunicazione attiva *"al fine di dare sempre maggiore incisività alle azioni comuni e poter maturare e condividere interessanti iniziative da realizzare in futuro"* Il progetto formativo presentato tiene conto delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse sia appartenenti al mondo professionale che al mercato del lavoro.

Il Nucleo di Valutazione ha accertato nella riunione del 23 febbraio 2023 la sussistenza degli indicatori di accreditamento iniziale. Precedentemente nella riunione del 20.02.2023 aveva evidenziato che in merito alle risorse ed al piano di raggiungimento, non sono state ancora indicate le figure specialistiche e dei tutor previsti per i corsi di ambito sanitario, pertanto, ha esortato i proponenti e la governance a fornire questa informazione nel più breve tempo possibile. Nella successiva riunione avendo avuto rassicurazioni sull'inserimento di tali figure nei quadri SUA prima della scadenza prevista il NdV esprime parere favorevole vista anche la Convenzione con l'Università Vanvitelli, i verbali delle consultazioni con le parti sociali e il possesso dei requisiti di docenza. Ad oggi la governance ha integrato in parte quanto richiesto dal NdV infatti non risulta dalle evidenze documentali l'accordo con l'Ospedale del Mare.

## OS2)

### **Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)**

#### II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Dalla documentazione allegata, risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali. Il progetto professionale del corso è esaustivo anche nel regolamento presentato. Risulta carente nella descrizione del tirocinio e soprattutto non evidenzia quali contenuti distintivi verranno trattati per sviluppare le competenze che renderanno spendibile il laureato sulle navi da trasposto merci e passeggeri per lo specifico settore marittimo e come dichiarato negli obiettivi didattici *“Tali figure professionali, infatti, oltre a disporre di competenze già note che trovano espressione nei contesti sanitari tradizionali sul territorio abbisognano di saperi e competenze specificatamente dedicati al settore sportivo e, in particolare, al settore marittimo”*.

#### II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il progetto formativo è chiaramente descritto anche se spesso vengono usate le denominazioni di “Scienze Infermieristiche” ed “Infermieristica” per definire il titolo professionale e questo potrebbe risultare confondente. Nel paragrafo 4 del Regolamento didattico “Organizzazione didattica” vengono riportati solo gli obiettivi formativi. Risulta poco chiaro l'impegno orario dello studente nelle attività previste. Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'infermiere e alle competenze ad esso associate anche se non risultano chiari quali sono nel percorso formativo le discipline e le attività esperienziali che andranno a formare “i saperi e le competenze specificatamente dedicati al settore sportivo e, in particolare, al settore marittimo dove ad oggi tali figure professionali non risultano valorizzate nell'offerta formativa regionale”.

Non risultano link attivi riferiti alle schede didattiche dei corsi di insegnamento; anche nel Regolamento Didattico presentato, non vengono definiti gli obiettivi didattici. In nessuna parte del regolamento didattico vengono definiti gli obiettivi di tirocinio pratico.

Il percorso formativo, in termini di percorsi flessibili, viene definito all'art. 4.4 e si rimanda al regolamento di Ateneo per il tempo parziale.

Non è possibile valutare la coerenza dei contenuti dei corsi di insegnamento, in quanto risultano compilate solo alcune schede didattiche del primo anno di corso e pertanto non è possibile valutare la coerenza dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti in relazione al periodo/anno di erogazione delle attività formative con la programmazione dei tirocini. Non vengono esplicitate le modalità di frequenza e l'articolazione dei tirocini stessi, prevista per i tre anni di corso.

Vengono comunque ben descritte le modalità di frequenza e i requisiti necessari per essere ammessi agli esami di profitto e agli anni successivi. Vengono inoltre esplicitate con chiarezza le propedeuticità e le responsabilità nella valutazione e certificazione dei tirocini.

#### II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con il profilo culturale e professionale. Per la descrizione delle competenze viene utilizzato il modello Tuning. Dall'allegato sono chiaramente esplicitate le aree di apprendimento con la tipologia di competenze teoriche ed operative attese per ogni Insegnamento Integrato compreso il tirocinio.

Le prove di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto dei corsi di insegnamento sono in parte descritte e si riferiscono a valutazioni del singolo modulo e non per l'intero insegnamento integrato pertanto non è possibile valutarne la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Per le verifiche di apprendimento si rimanda ad un link generico in cui non compare il CdS in Infermieristica.

## II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso (con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale)? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le schede didattiche non sono presentate per tutti gli insegnamenti integrati dei tre anni. Vengono presentate per il primo anno delle schede "Syllabus Attività Formativa" in cui sono presenti in modo molto dettagliato i contenuti e la bibliografia di riferimento dei diversi moduli che compongono l'insegnamento integrato. Non viene descritta la modalità di valutazione complessiva dell'insegnamento integrato ma del singolo insegnamento.

Vengono in generale anche nel regolamento didattico ben descritte le modalità in cui può essere sostenuto l'esame di Corso Integrato, i periodi previsti per le sessioni di esame, le propedeuticità degli Insegnamenti e la composizione della commissione di esame.

Vengono inoltre descritte molto bene le modalità di esame di tirocinio dei tre anni e i criteri di valutazione e vengono ben riportate le modalità di richiesta di recupero in caso di assenza.

Nel quadro della Scheda SUA A5a e A5b viene ben descritta la prova finale e la composizione della commissione.

Non risulta chiaro come la valutazione dell'esame pratico abilitante impatta sulla votazione finale, di quanti punti dispone la commissione per la valutazione delle due prove e infine non si evince l'obbligo di sostenere e superare la prova pratica prima di essere ammessi alla discussione della tesi.

### **Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

Dalla documentazione allegata, risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali. Il progetto professionale del corso è esaustivo anche nel regolamento presentato. Risulta carente nella descrizione del tirocinio e soprattutto non evidenzia quali contenuti distintivi verranno trattati per sviluppare le competenze che renderanno spendibile il laureato sulle navi da trasposto merci e passeggeri per lo specifico settore marittimo e come dichiarato negli obiettivi didattici *"Tali figure professionali, infatti, oltre a disporre di competenze già note che trovano espressione nei contesti sanitari tradizionali sul territorio abbisognano di saperi e competenze specificatamente dedicati al settore sportivo e, in particolare, al settore marittimo"*.

Il progetto formativo è chiaramente descritto anche se spesso vengono usate le denominazioni di "Scienze Infermieristiche" ed "Infermieristica" per definire il titolo professionale e questo potrebbe risultare confondente. Nel paragrafo 4 del Regolamento didattico "Organizzazione didattica" vengono riportati solo gli obiettivi formativi. Risulta poco chiaro l'impegno orario dello studente nelle attività previste. Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'infermiere e alle competenze ad esso associate anche se non risultano chiari quali sono nel percorso formativo le discipline e le attività esperienziali che andranno a formare "i saperi e le competenze specificatamente dedicati al settore sportivo e, in particolare, al settore marittimo dove ad oggi tali figure professionali non risultano valorizzate nell'offerta formativa regionale".

Non risultano link attivi riferiti alle schede didattiche dei corsi di insegnamento; anche nel Regolamento Didattico presentato, non vengono definiti gli obiettivi didattici. In nessuna parte del regolamento didattico vengono definiti gli obiettivi di tirocinio pratico.

Il percorso formativo, in termini di percorsi flessibili, viene definito all'art. 4.4 e si rimanda al regolamento di Ateneo per il tempo parziale.

Non è possibile valutare la coerenza dei contenuti dei corsi di insegnamento, in quanto risultano compilate solo alcune schede didattiche del primo anno di corso e pertanto non è possibile valutare la coerenza dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti in relazione al periodo/anno di erogazione delle attività formative con la programmazione dei tirocini. Non vengono esplicitate le modalità di frequenza e l'articolazione dei tirocini stessi, prevista per i tre anni di corso.

Vengono comunque ben descritte le modalità di frequenza e i requisiti necessari per essere ammessi agli esami di profitto e agli anni successivi. Vengono inoltre esplicitate con chiarezza le propedeuticità e le responsabilità nella valutazione e certificazione dei tirocini.

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con il profilo culturale e professionale. Per la descrizione delle competenze viene utilizzato il modello Tuning. Dall'allegato sono chiaramente esplicitate le aree di apprendimento con la tipologia di competenze teoriche ed operative attese per ogni Insegnamento Integrato compreso il tirocinio.

Le prove di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto dei corsi di insegnamento sono in parte descritte e si riferiscono a valutazioni del singolo modulo e non per l'intero insegnamento integrato pertanto non è possibile valutarne la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Per le verifiche di apprendimento si rimanda ad un link generico in cui non compare il CdS in Infermieristica.

Le prove di verifica degli apprendimenti non sono adeguatamente descritte. Le schede didattiche non sono presentate per tutti gli insegnamenti integrati dei tre anni. Vengono presentate per il primo anno delle schede "Syllabus Attività Formativa" in cui sono presenti in modo molto dettagliato i contenuti e la bibliografia di riferimento dei diversi moduli che compongono l'insegnamento integrato. Non viene descritta la modalità di valutazione complessiva dell'insegnamento integrato ma del singolo insegnamento.

Vengono in generale anche nel regolamento didattico ben descritte le modalità in cui può essere sostenuto l'esame di Corso Integrato, i periodi previsti per le sessioni di esame, le propedeuticità degli Insegnamenti e la composizione della commissione di esame.

Vengono inoltre descritte molto bene le modalità di esame di tirocinio dei tre anni e i criteri di valutazione e vengono ben riportate le modalità di richiesta di recupero in caso di assenza.

Nel quadro della Scheda SUA A5a e A5b viene ben descritta la prova finale e la composizione della commissione.

Non risulta chiaro come la valutazione dell'esame pratico abilitante impatta sulla votazione finale, di quanti punti dispone la commissione per la valutazione delle due prove e infine non si evince l'obbligo di sostenere e superare la prova pratica prima di essere ammessi alla discussione della tesi.

## OS3)

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

### III.1

Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e sono ben descritte sia nella Scheda SUA che nel Regolamento didattico. Ben descritte appaiono anche le modalità di elaborazione della graduatoria e il diritto in base al punteggio ottenuto di immatricolarsi al corso. Ben presentate anche le modalità previste per il riconoscimento dei CFU acquisiti in altro Ateneo e/o CdS e la documentazione necessaria da presentare al fine della valutazione.

Non è chiaro quanto riportato nel regolamento, paragrafo 3.1 "Ai fini dell'accesso vengono anche valutati eventuali titoli accademici e professionali in possesso dei candidati" in quanto dalle normative vigenti tali titoli non sono valutabili.

Si segnala che le sezioni 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 del regolamento didattico contengono molte ripetizioni. Ad esempio, in tutti i paragrafi citati si parla degli OFA, oppure l'art. 2.1 identico all'art. 4.

Questo contribuisce insieme ad altri contenuti ad un Regolamento di difficile lettura e comprensione per una persona studente e/o famiglia che si avvicinano al mondo accademico.

### III.2

Solo per i CdS triennali o Magistrali a ciclo Unico: Sono chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le modalità di verifica degli OFA non sono descritte chiaramente viene infatti scritto che "nel rispetto di una normativa che interessa tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, si richiede che il candidato debba dimostrare di essere in possesso di nozioni di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. Le conoscenze e competenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea sono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione del punteggio minimo di 20 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini italiani, dell'Unione Europea ed equiparati, 5 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini non UE residenti all'estero. I candidati utilmente collocati in graduatoria (vincitori o recuperati) che non abbiano conseguito il punteggio minimo sopraindicato, potranno ugualmente immatricolarsi ma sarà tuttavia assegnato loro un OFA da assolversi secondo le modalità definite dal CdS. Gli studenti ai quali è assegnato l'OFA saranno iscritti sotto condizione fino a quando l'OFA non sarà stato assolto".

Non è chiaro se il punteggio minimo richiesto si riferisce a quanto definito dai regolamenti didattici dell'Ateneo o alla normativa vigente (attualmente non in vigore per i CdS triennali di area sanitaria), non è chiaro quali sono i tempi e le modalità di recupero degli OFA e in quali discipline.

Inoltre, da quanto riportato lo studente può iscriversi sotto condizione e in questo caso non è chiaro se può regolarmente iniziare la frequenza dei corsi e come saranno successivamente valutate le frequenze fatte in caso di esito negativo degli OFA. Non è chiaro poi se può comunque sostenere gli esami non riferibili alle discipline in cui deve sostenere gli OFA o se è escluso da tutti gli esami e dal tirocinio pratico.

### III.3

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti



provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

**Informazione:** non pertinente

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Non pertinente

### III.4

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Le attività di orientamento in ingresso sono inquadrare in quelle generali di Ateneo e non risultano attività specifiche del CdS. È previsto l'orientamento in itinere chiaramente descritto ed articolato. Si prevede un sistema tutoriale già organizzato anche con la partecipazione di studenti senior per favorire "scambi di esperienze, strategie e metodi per meglio affrontare con efficacia la vita accademica"

Per ridurre il tasso di abbandono e fuori corso sono stati previsti "incontri tutoriali in itinere individuali, con le rappresentanze studentesche e/o collettivi di anno. Il tutorato specifico per gli studenti in Infermieristica, si realizza principalmente su due livelli. Il primo livello è garantito dalla Coordinatrice e dai Docenti che forniscono consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui e incontri programmati, anche individuali in base alle necessità. Il secondo livello è garantito dal responsabile delle Attività formative Professionalizzanti e dai Tutor Didattici".

Per l'accompagnamento al lavoro si rinvia all'Ufficio Placement dell'Ateneo. Non è chiaro perché si prevedano durante il Corso di Studi, incontri per ricevere informazioni sulla possibilità di eseguire stage post-laurea che arricchiscano la formazione in senso specialistico dello studente essendo il CdS abilitante e essendo prevista una specifica possibilità di formazione post-base.

Durante la visita il Prorettore alla Didattica, prof. Enrico Marchetti, specifica che verrà modificato quanto previsto sulla scheda SUA rispetto agli stage post-laurea.

### III.5

Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente), con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso, al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Le attività di tirocinio non sono descritte, né nella Scheda SUA né nel Regolamento didattico del CdS.

Non viene definito l'impegno orario per lo studente e non vengono indicate le strutture coinvolte nella formazione, in termini di Unità Operative, servizi, ambulatori e assistenza territoriale, utilizzabili nelle strutture sanitarie convenzionate. Non sono disponibili le schede di insegnamento delle attività clinico-assistenziali. Non vengono esplicitate le modalità e le sedi di tirocinio previste, gli ambiti obbligatori e quelli facoltativi o a scelta dello studente. Non viene definito l'impegno complessivo dello studente anche se viene esplicitato chiaramente il valore del CFU, 30 ore, e il numero dei CFU pari a 60 da destinare alle attività di tirocinio. Non viene descritta la presa in carico dello studente al servizio di prevenzione e chi è responsabile in termini di organizzazione e costi e di verificare l'idoneità specifica prima di accedere all'ambito clinico.

Non si fa riferimento alla valutazione dell'idoneità specifica richiesta allo studente per la frequenza al tirocinio e pertanto non viene definito il possesso dell'idoneità quale requisito cogente per la frequenza nelle strutture sanitarie previste.

Nel regolamento didattico sono descritti gli organi del corso solo all'art. 5 "Organizzazione dei servizi agli studenti" in cui non vengono riportate ruolo e funzioni del Coordinatore Responsabile di sede delle Attività Formative Professionalizzanti, dei Tutor Didattici e delle figure professionalizzanti. La descrizione della figura del Responsabile di sede delle Attività Formative Professionalizzanti, dei Tutor Didattici viene riportata nell'art. 6.2 del regolamento didattico "Orientamento e tutorato in itinere" mentre niente viene detto sulle figure specialistiche. Dall'analisi documentale non è chiaro quali requisiti sono richiesti e come sarà selezionato il Responsabile della Attività Formative Professionalizzanti. I nominativi dei tutor non risultano inseriti e quindi non è possibile valutare se la numerosità sia coerente con il numero degli studenti.

### III.6

Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non sono descritte le attività formative clinico-assistenziali previste; pertanto, non è possibile valutare se tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione. Il programma degli insegnamenti clinico-assistenziali non è disponibile. Viene descritto il modello tutoriale di riferimento che si intende adottare nell'ambito del CdS per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, ma non è chiaro l'apporto formativo in termini di competenze e abilità pratiche del tutor, del Responsabile della Attività Formative Professionalizzanti e delle figure specialistiche e come queste si integrano tra loro.

### III.7

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel documento di progettazione si prevede che "tutti gli studenti, inclusi studenti con particolare esigenze perché diversamente abili e/o con bisogni speciali, o studenti stranieri, fuori sede o lavoratori, oltre ad essere sempre supportati e seguiti dal corpo docente dotato di grande disponibilità, sono anche assistiti da un servizio di orientamento e tutorato centrale di Ateneo lungo tutto il percorso di studi, rendendoli partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e allo svolgimento delle attività di laboratorio e di tirocinio e promuovendo iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, anche al fine di ridurre il numero degli abbandoni e l'eccessivo prolungamento degli studi. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti, diversificata secondo le varie necessità dell'utenza e adeguata al variare dei bisogni che man mano si presentano". Inoltre, nel Regolamento didattico si prevede che "per particolari obiettivi formativi, specificamente descritti e motivati, lo studente part-time può presentare al Consiglio di CdS domanda di approvazione di un Piano di studio individuale, che deve essere compatibile con l'ordinamento didattico del Corso e può anche essere distribuito su un numero maggiore di anni".

### III.8

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il link presenti nella Scheda SUA del CdS rimanda alla pagina generale di Ateneo anche se nel quadro B5 della scheda SUA viene dichiarato che il CdS in Infermieristica “attiverà accordi per la mobilità internazionale degli studenti con gli Atenei stranieri già convenzionati con l’Ateneo “Parthenope” e il dipartimento di afferenza”. In prospettiva futura si intendono potenziare gli accordi per i progetti Erasmus Plus sia con Atenei stranieri con cui già sono attivi rapporti di collaborazione, sia con Atenei stranieri orientati verso un’offerta formativa maggiormente rispondente al suddetto progetto formativo.

Si rileva che il paragrafo 5.12 della SUA (Internazionalizzazione) descrive l’orientamento in ingresso mentre il 6.3 della SUA (orientamento in uscita) descrive l’internazionalizzazione.

#### **Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e sono ben descritte sia nella Scheda SUA che nel Regolamento didattico. Ben descritte appaiono anche le modalità di elaborazione della graduatoria e il diritto in base al punteggio ottenuto di immatricolarsi al corso. Ben presentate anche le modalità previste per il riconoscimento dei CFU acquisiti in altro Ateneo e/o CdS e la documentazione necessaria da presentare al fine della valutazione.

Non è chiaro quanto riportato nel regolamento, paragrafo 3.1 “Ai fini dell’accesso vengono anche valutati eventuali titoli accademici e professionali in possesso dei candidati” in quanto dalle normative vigenti tali titoli non sono valutabili.

Si segnala che le sezioni 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 del regolamento didattico contengono molte ripetizioni. Ad esempio, in tutti i paragrafi citati si parla degli OFA, oppure l’art. 2.1 identico all’art. 4.

Questo contribuisce insieme ad altri contenuti ad un Regolamento di difficile lettura e comprensione per una persona studente e/o famiglia che si avvicinano al mondo accademico.

Le modalità di verifica degli OFA non sono descritte chiaramente viene infatti scritto che *“nel rispetto di una normativa che interessa tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, si richiede che il candidato debba dimostrare di essere in possesso di nozioni di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. Le conoscenze e competenze richieste per l’accesso al Corso di Laurea sono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione del punteggio minimo di 20 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini italiani, dell’Unione Europea ed equiparati, 5 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini non UE residenti all’estero. I candidati utilmente collocati in graduatoria (vincitori o recuperati) che non abbiano conseguito il punteggio minimo sopraindicato, potranno ugualmente immatricolarsi ma sarà tuttavia assegnato loro un OFA da assolversi secondo le modalità definite dal CdS. Gli studenti ai quali è assegnato l’OFA saranno iscritti sotto condizione fino a quando l’OFA non sarà stato assolto”*.

Non è chiaro se il punteggio minimo richiesto si riferisce a quanto definito dai regolamenti didattici dell’Ateneo o alla normativa vigente (attualmente non in vigore per i CdS triennali di area sanitaria), non è chiaro quali sono i tempi e le modalità di recupero degli OFA e in quali discipline.

Inoltre, da quanto riportato lo studente può iscriversi sotto condizione e in questo caso non è chiaro se può regolarmente iniziare la frequenza dei corsi e come saranno successivamente valutate le frequenze fatte in caso di esito negativo degli OFA. Non è chiaro poi se può comunque sostenere gli esami non riferibili alle discipline in cui deve sostenere gli OFA o se è escluso da tutti gli esami e dal tirocinio pratico.

Le attività di orientamento in ingresso sono inquadrare in quelle generali di Ateneo e non risultano attività specifiche del CdS. È previsto l’orientamento in itinere chiaramente descritto ed articolato. Si prevede un sistema tutoriale già organizzato anche con la partecipazione di studenti senior per favorire “scambi di esperienze, strategie e metodi per meglio affrontare con efficacia la vita accademica”

Per ridurre il tasso di abbandono e fuori corso sono stati previsti “incontri tutoriali in itinere individuali, con le rappresentanze studentesche e/o collettivi di anno. Il tutorato specifico per gli studenti in Infermieristica, si realizza principalmente su due livelli. Il primo livello è garantito dalla Coordinatrice e dai Docenti che forniscono consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui e incontri programmati, anche individuali in base alle necessità. Il secondo livello è garantito dal responsabile delle Attività formative Professionalizzanti e dai Tutor Didattici”.

Per l’accompagnamento al lavoro si rinvia all’Ufficio Placement dell’Ateneo. Non è chiaro perché si prevedano durante il Corso di Studi, incontri per ricevere informazioni sulla possibilità di eseguire stage post-laurea che arricchiscano la formazione in senso specialistico dello studente essendo il CdS abilitante e essendo prevista una specifica possibilità di formazione post-base.

Durante la visita il Prorettore alla Didattica, prof. Enrico Marchetti, specifica che verrà modificato quanto previsto sulla scheda SUA rispetto agli stage post-laurea.

Le attività di tirocinio non sono descritte, né nella Scheda SUA né nel Regolamento didattico del CdS.

Non viene definito l’impegno orario per lo studente e non vengono indicate le strutture coinvolte nella formazione, in termini di Unità Operative, servizi, ambulatori e assistenza territoriale, utilizzabili nelle strutture sanitarie convenzionate. Non sono disponibili le schede di insegnamento delle attività clinico-assistenziali. Non vengono esplicitate le modalità e le sedi di tirocinio previste, gli ambiti obbligatori e quelli facoltativi o a scelta dello studente. Non viene definito l’impegno complessivo dello studente anche se viene

esplicitato chiaramente il valore del CFU, 30 ore, e il numero dei CFU pari a 60 da destinare alle attività di tirocinio. Non viene descritta la presa in carico dello studente al servizio di prevenzione e chi è responsabile in termini di organizzazione e costi e di verificare l'idoneità specifica prima di accedere all'ambito clinico.

Non si fa riferimento alla valutazione dell'idoneità specifica richiesta allo studente per la frequenza al tirocinio e pertanto non viene definito il possesso dell'idoneità quale requisito cogente per la frequenza nelle strutture sanitarie previste.

Nel regolamento didattico sono descritti gli organi del corso solo all'art. 5 "Organizzazione dei servizi agli studenti" in cui non vengono riportate ruoli e funzioni del Coordinatore Responsabile di sede delle Attività Formative Professionalizzanti, dei Tutor Didattici e delle figure professionalizzanti. La descrizione della figura del Responsabile di sede delle Attività Formative Professionalizzanti, dei Tutor Didattici viene riportata nell'art. 6.2 del regolamento didattico "Orientamento e tutorato in itinere" mentre niente viene detto sulle figure specialistiche. Dall'analisi documentale non è chiaro quali requisiti sono richiesti e come sarà selezionato il Responsabile della Attività Formative Professionalizzanti. I nominativi dei tutor non risultano inseriti e quindi non è possibile valutare se la numerosità sia coerente con il numero degli studenti.

Non sono descritte le attività formative clinico-assistenziali previste; pertanto, non è possibile valutare se tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione. Il programma degli insegnamenti clinico-assistenziali non è disponibile. Viene descritto il modello tutoriale di riferimento che si intende adottare nell'ambito del CdS per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, ma non è chiaro l'apporto formativo in termini di competenze e abilità pratiche del tutor, del Responsabile della Attività Formative Professionalizzanti e delle figure specialistiche e come queste si integrano tra loro.

Per quanto riguarda i percorsi didattici e iniziative di supporto nel documento di progettazione si prevede che *"tutti gli studenti, inclusi studenti con particolare esigenze perché diversamente abili e/o con bisogni speciali, o studenti stranieri, fuori sede o lavoratori, oltre ad essere sempre supportati e seguiti dal corpo docente dotato di grande disponibilità, sono anche assistiti da un servizio di orientamento e tutorato centrale di Ateneo lungo tutto il percorso di studi, rendendoli partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e allo svolgimento delle attività di laboratorio e di tirocinio e promuovendo iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, anche al fine di ridurre il numero degli abbandoni e l'eccessivo prolungamento degli studi. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti, diversificata secondo le varie necessità dell'utenza e adeguata al variare dei bisogni che man mano si presentano"*. Inoltre, nel Regolamento didattico si prevede che *"per particolari obiettivi formativi, specificamente descritti e motivati, lo studente part-time può presentare al Consiglio di CdS domanda di approvazione di un Piano di studio individuale, che deve essere compatibile con l'ordinamento didattico del Corso e può anche essere distribuito su un numero maggiore di anni"*.

Per le esperienze di apprendimento internazionale il link presenti nella Scheda SUA del CdS rimanda alla pagina generale di Ateneo anche se nel quadro B5 della scheda SUA viene dichiarato che il CdS in Infermieristica *"attiverà accordi per la mobilità internazionale degli studenti con gli Atenei stranieri già convenzionati con l'Ateneo "Parthenope" e il dipartimento di afferenza"*. In prospettiva futura si intendono potenziare gli accordi per i progetti Erasmus Plus sia con Atenei stranieri con cui già sono attivi rapporti di collaborazione, sia con Atenei stranieri orientati verso un'offerta formativa maggiormente rispondente al suddetto progetto formativo. Si rileva che il paragrafo 5.12 della SUA (Internazionalizzazione) descrive l'orientamento in ingresso mentre il 6.3 della SUA (orientamento in uscita) descrive l'internazionalizzazione.

OS4)

**Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

**IV.1**

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I requisiti di docenza sono tutti soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021.

**IV.2**

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per i Corsi delle Professioni sanitarie.

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive è adeguata numericamente e coerente con i requisiti previsti all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021. Vengono elencate n. 7 figure e di tutte viene allegato il CV e la contrattualizzazione prevista. Non è possibile valutare l'adeguatezza delle docenze a contratto e dei tutor da affidare a figure con specifica professionalità e competenza in quanto non ci sono documenti a supporto della presenza e/o possibile arruolamento di tali figure e della numerosità prevista.

Inoltre, non sono definiti tempi e modalità di contrattualizzazione del Responsabile della Attività Formative Professionalizzanti.

**IV.3**

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel documento di progettazione viene riportato che "Il CdS, al fine di attuare l'intero percorso formativo, si avvale di specifiche

strutture didattiche, ossia tutte le attività (di insegnamento, di esame finale di Laurea, ricevimento studenti, etc.) hanno luogo presso la sede dell'Ateneo "Parthenope" e l'Ateneo convenzionato "Vanvitelli", nonché presso le strutture sanitarie esterne convenzionate per le attività di laboratorio e di tirocinio". Dai documenti a supporto si evince che i servizi amministrativi non siano dedicati al CdS ma condivisi.

Durante la visita, il referente del personale tecnico-amministrativo, dott. Giuliano Cimino, dichiara che il CdS afferirà alle segreterie didattiche già utilizzate nell'ambito del dipartimento SIS (Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute) e che è previsto il potenziamento del personale tecnico amministrativo. Il Direttore Generale, dott. Mauro Rocco, dichiara che si sono da poco concluse le procedure concorsuali per l'assunzione di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario per il potenziamento delle segreterie e in particolare per l'istituendo CdS.

#### IV.4

È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Non esistono evidenze documentali sulla dotazione di personale tecnico di laboratorio o sulla presenza di aula di simulazione con personale dedicato al CdS. Si evince la disponibilità di personale proveniente dalle due strutture universitarie che partecipano al CdS. Meno chiara è la disponibilità di personale delle strutture sanitarie di riferimento.

#### IV.5

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Viene dichiarata la disponibilità di aule e strutture didattiche già presenti nell'Ateneo sia "Parthenope" che "Vanvitelli".

Per le strutture sanitarie nel documento di progettazione vengono definite come sedi di tirocinio la ASL Napoli 1 Centro e l'Ospedale del Mare. Vengono descritte in generale solo le strutture presenti in grado di ospitare gli studenti solo per la ASL Napoli 1 Centro.

Non è possibile valutare la disponibilità dell'indispensabile dotazione personale fruibile dagli studenti del CdS quali: armadietti, camici, dispositivi di protezione personale e l'adeguatezza di tali presidi. Inoltre, non si esplicita se gli studenti abbiano a disposizione il servizio di prevenzione e sorveglianza sanitaria e la sua collocazione.

Non è possibile valutare se le sedi di frequenza saranno condivise con altri studenti di altri CdS e/o di altri Atenei e in questo caso come saranno utilizzate le strutture.

Durante la visita, il direttore generale ASL Napoli 1 Centro, dott. Ciro Verdoliva, e la Direzione Medica di Presidio P.O. Ospedale del Mare, dott. Giuseppe Vitiello, evidenziano come le strutture messe a disposizione degli studenti saranno condivise con studenti di altre Università e altri CdS. Esiste una UO dedicata alla formazione che si occupa della gestione dei tirocinanti in modo centralizzato per evitare sovraffollamenti nelle strutture sanitarie territoriali coinvolte che sono in numero più che sufficiente ad ospitare gli studenti dell'istituendo CdS.

Inoltre, il Magnifico Rettore dichiara di avere un finanziamento specifico per la realizzazione di nuove strutture da adibire ad aule e residenze studentesche.

#### IV.6

Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica nei locali della Scuola di Medicina e Chirurgia situati nel Complesso di S. Andrea delle Dame, piano terra. Sono presenti e utilizzabili simulatori medici utilizzabili per la pratica virtuale di gestione di casi clinici e di specifiche procedure, attraverso la creazione di situazione ed ambienti aderenti alla realtà. L'utilizzo dei simulatori è consentito nell'ambito delle lezioni e delle attività formative professionalizzanti (AFP), nonché nei tirocini dei corsi di laurea dell'area medica.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

I requisiti di docenza sono tutti soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021.

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive è adeguata numericamente e coerente con i requisiti previsti all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021. Vengono elencate n. 7 figure e di tutte viene allegato il CV e la contrattualizzazione prevista. Non è possibile valutare l'adeguatezza delle docenze a contratto e dei tutor da affidare a figure con specifica professionalità e competenza in quanto non ci sono documenti a supporto della presenza e/o possibile arruolamento di tali figure e della numerosità prevista.

Inoltre, non sono definiti tempi e modalità di contrattualizzazione del Responsabile della Attività Formative Professionalizzanti.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività nel documento di progettazione viene riportato che "Il CdS, al fine di attuare l'intero percorso formativo, si avvale di specifiche strutture didattiche, ossia tutte le attività (di insegnamento, di esame finale di Laurea, ricevimento studenti, etc.) hanno luogo presso la sede dell'Ateneo "Parthenope" e l'Ateneo convenzionato "Vanvitelli", nonché presso le strutture sanitarie esterne convenzionate per le attività di laboratorio e di tirocinio". Dai documenti a supporto si evince che i servizi amministrativi non siano dedicati al CdS ma condivisi.

Durante la visita, il referente del personale tecnico-amministrativo, dott. Giuliano Cimino, dichiara che il CdS afferirà alle segreterie didattiche già utilizzate nell'ambito del dipartimento SIS (Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute) e che è previsto il potenziamento del personale tecnico amministrativo. Il Direttore Generale, dott. Mauro Rocco, dichiara che si sono da poco concluse le procedure concorsuali per l'assunzione di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario per il potenziamento delle segreterie e in particolare per l'istituendo CdS.

Sulla dotazione di personale tecnico di laboratorio o sulla presenza di aula di simulazione con personale dedicato al CdS non esistono evidenze documentali. Si evince la disponibilità di personale proveniente dalle due strutture universitarie che partecipano al CdS. Meno chiara è la disponibilità di personale delle strutture sanitarie di riferimento.

Viene dichiarata la disponibilità di aule e strutture didattiche già presenti nell'Ateneo sia "Parthenope" che "Vanvitelli".

Per le strutture sanitarie nel documento di progettazione vengono definite come sedi di tirocinio la ASL Napoli 1 Centro e l'Ospedale del Mare. Vengono descritte in generale solo le strutture presenti in grado di ospitare gli studenti solo per la ASL Napoli 1 Centro.

Non è possibile valutare la disponibilità dell'indispensabile dotazione personale fruibile dagli studenti del CdS quali: armadietti, camici, dispositivi di protezione personale e l'adeguatezza di tali presidi. Inoltre, non si esplicita se gli studenti abbiano a disposizione il servizio di prevenzione e sorveglianza sanitaria e la sua collocazione.

Non è possibile valutare se le sedi di frequenza saranno condivise con altri studenti di altri CdS e/o di altri Atenei e in questo caso come saranno utilizzate le strutture.

Durante la visita, il direttore generale ASL Napoli 1 Centro, dott. Ciro Verdoliva, e la Direzione Medica di Presidio P.O. Ospedale del Mare, dott. Giuseppe Vitiello, evidenziano come le strutture messe a disposizione degli studenti saranno condivise con studenti di altre Università e altri CdS. Esiste una UO dedicata alla formazione che si occupa della gestione dei tirocinanti in modo centralizzato per evitare sovraffollamenti nelle strutture sanitarie territoriali coinvolte che sono in numero più che sufficiente ad ospitare gli studenti dell'istituendo CdS.

Inoltre, il Magnifico Rettore dichiara di avere un finanziamento specifico per la realizzazione di nuove strutture da adibire ad aule e residenze studentesche.

Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica nei locali della Scuola di Medicina e Chirurgia situati nel Complesso di S. Andrea delle Dame, piano terra. Sono presenti e utilizzabili simulatori medici utilizzabili per la pratica virtuale di gestione di casi clinici e di specifiche procedure, attraverso la creazione di situazione ed ambienti aderenti alla realtà. L'utilizzo dei simulatori è consentito nell'ambito delle lezioni e delle attività formative professionalizzanti (AFP), nonché nei tirocini dei corsi di laurea dell'area medica.

## Valutazione Finale

### Valutazione:

#### Obiettivo I - Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del Corso)

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento. È presente il protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni firmato in data 30.03.2023 dal Magnifico Rettore dell'Università Vanvitelli Prof. Giovanni Francesco Nicoletti.

È allegata la risposta del Direttore Generale della ASL Napoli 1 Centro, Dott. Ing. Ciro Verdoliva, alla nota del 09/01/2023 inviata al Rettore dell'Università degli Studi Parthenope avente per oggetto "Richiesta di collaborazione per attivazione e svolgimento tirocini curriculari e attività di laboratorio nell'ambito del Corso Interateneo in Infermieristica a.a. 2023/2024" in cui viene data la disponibilità ad ospitare gli studenti del CdS.

Durante la visita il Rettore, prof. Antonio Garofalo, dichiara che sono in fase di stipula le convenzioni che prevedono l'utilizzo di tutte le strutture adibite alle attività di tirocinio presso ASL Napoli 1 Centro, Ospedale del Mare e MSC Cruises, assicurando la dotazione del materiale e dei DPI per gli studenti.

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione. Viene ben esplicitata la necessità e le principali motivazioni di attivazione del CdS. Contiene un'attenta analisi del fabbisogno nazionale e locale dei laureati in Infermieristica e ne vengono analizzate puntualmente le carenze anche a livello regionale approfondendo in modo dettagliato la situazione locale e il fabbisogno formativo. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte e il progetto culturale e professionale del CdS è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati. Non vengono descritte in modo esaustivo le attività pratiche e di laboratorio previste e l'attività di tirocinio soprattutto nel rispetto degli obiettivi declinati. Infatti, si legge *"In particolare, il percorso formativo proposto permette di rispondere ad una rilevante esigenza, ossia colmare la persistente carenza di figure professionali resa ancora più pressante, tenuto conto dell'emergenza pandemica e della cronica mancanza di personale infermieristico obbligatoriamente previsto sulle navi da trasposto merci e passeggeri per lo specifico settore marittimo. Tali figure professionali, infatti, oltre a disporre di competenze già note che trovano espressione nei contesti sanitari tradizionali sul territorio abbisognano di saperi e competenze specificatamente dedicati al settore sportivo e, in particolare, al settore marittimo dove ad oggi tali figure professionali non risultano valorizzate nell'offerta formativa regionale."*

Per quanto riguarda la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie è allegata la risposta del Direttore Generale della ASL Napoli 1 Centro, Dott. Ing. Ciro Verdoliva, alla nota del 09/01/2023 inviata al Rettore dell'Università degli Studi Parthenope avente per oggetto "Richiesta di collaborazione per attivazione e svolgimento tirocini curriculari e attività di laboratorio nell'ambito del Corso Interateneo in Infermieristica a.a. 2023/2024" in cui viene data la disponibilità ad ospitare gli studenti del CdS. Nella nota della ASL Napoli Centro non si fa riferimento alla tipologia di strutture messe a disposizione e se tali strutture ospitano studenti di altri Atenei o altri CdS. Non vengono esplicitate ulteriori strutture di tirocinio e non c'è evidenza documentale dell'accordo con l'Ospedale del Mare, citato anche dal Nucleo di Valutazione.

Le consultazioni con i portatori di interesse sono state articolate e sono iniziate in modo informale all'inizio del 2022. Sono stati coinvolti nelle Consultazioni molti portatori di interesse. Sono stati infatti invitati ad esprimere il loro parere esponenti delle istituzioni sportive sia accademici che non, delle strutture sanitarie, i referenti regionali, i rappresentanti dell'ordine professionale di Napoli. In particolare si rileva la presenza del Delegato Provinciale del CONI Campania, del Referente Educazione Fisica dell'Ufficio Scolastico Regionale, che segnala la carenza di infermieri "scolastici", di un Componente del Consiglio Direttivo OPI-Napoli dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche, della Direzione Medica di Presidio P.O. Ospedale del Mare, del Vice President Public Health and Medical Public Affairs, MSC Cruises. Tutti gli attori coinvolti hanno concordato sull'opportunità di attivare il CdS facendo un'analisi del contesto normativo, nazionale e regionale ed hanno riconosciuto l'assoluta necessità di istituire il CdS. Hanno quindi sottolineato l'importanza di mantenere tra i diversi Stakeholder una comunicazione attiva *"al fine di dare sempre maggiore incisività alle azioni comuni e poter maturare e condividere interessanti iniziative da realizzare in futuro"* Il progetto formativo presentato tiene conto delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse sia appartenenti al mondo professionale che al mercato del lavoro.

Il Nucleo di Valutazione ha accertato nella riunione del 23 febbraio 2023 la sussistenza degli indicatori di accreditamento iniziale. Precedentemente nella riunione del 20.02.2023 aveva evidenziato che in merito alle risorse ed al piano di raggiungimento, non sono state ancora indicate le figure specialistiche e dei tutor previsti per i corsi di ambito sanitario, pertanto, ha esortato i proponenti e la governance a fornire questa informazione nel più breve tempo possibile. Nella successiva riunione avendo avuto rassicurazioni sull'inserimento di tali figure nei quadri SUA prima della scadenza prevista il NdV esprime parere favorevole vista anche la Convenzione con l'Università Vanvitelli e i verbali delle consultazioni con le parti sociali e il possesso dei requisiti di docenza. Ad oggi la governance ha integrato in parte quanto richiesto dal NdV infatti non risulta dalle evidenze documentali l'accordo con l'Ospedale del Mare.

#### Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

Dalla documentazione allegata, risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali. Il progetto professionale del corso è



esaustivo anche nel regolamento presentato. Risulta carente nella descrizione del tirocinio e soprattutto non evidenzia quali contenuti distintivi verranno trattati per sviluppare le competenze che renderanno spendibile il laureato sulle navi da trasposto merci e passeggeri per lo specifico settore marittimo e come dichiarato negli obiettivi didattici *“Tali figure professionali, infatti, oltre a disporre di competenze già note che trovano espressione nei contesti sanitari tradizionali sul territorio abbisognano di saperi e competenze specificatamente dedicati al settore sportivo e, in particolare, al settore marittimo”*.

Il progetto formativo è chiaramente descritto anche se spesso vengono usate le denominazioni di “Scienze Infermieristiche” ed “Infermieristica” per definire il titolo professionale e questo potrebbe risultare confondente. Nel paragrafo 4 del Regolamento didattico “Organizzazione didattica” vengono riportati solo gli obiettivi formativi. Risulta poco chiaro l'impegno orario dello studente nelle attività previste. Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'infermiere e alle competenze ad esso associate anche se non risultano chiari quali sono nel percorso formativo le discipline e le attività esperienziali che andranno a formare “i saperi e le competenze specificatamente dedicati al settore sportivo e, in particolare, al settore marittimo dove ad oggi tali figure professionali non risultano valorizzate nell'offerta formativa regionale”.

Non risultano link attivi riferiti alle schede didattiche dei corsi di insegnamento; anche nel Regolamento Didattico presentato, non vengono definiti gli obiettivi didattici. In nessuna parte del regolamento didattico vengono definiti gli obiettivi di tirocinio pratico.

Il percorso formativo, in termini di percorsi flessibili, viene definito all'art. 4.4 e si rimanda al regolamento di Ateneo per il tempo parziale.

Non è possibile valutare la coerenza dei contenuti dei corsi di insegnamento, in quanto risultano compilate solo alcune schede didattiche del primo anno di corso e pertanto non è possibile valutare la coerenza dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti in relazione al periodo/anno di erogazione delle attività formative con la programmazione dei tirocini. Non vengono esplicitate le modalità di frequenza e l'articolazione dei tirocini stessi, prevista per i tre anni di corso.

Vengono comunque ben descritte le modalità di frequenza e i requisiti necessari per essere ammessi agli esami di profitto e agli anni successivi. Vengono inoltre esplicitate con chiarezza le propedeuticità e le responsabilità nella valutazione e certificazione dei tirocini.

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con il profilo culturale e professionale. Per la descrizione delle competenze viene utilizzato il modello Tuning. Dall'allegato sono chiaramente esplicitate le aree di apprendimento con la tipologia di competenze teoriche ed operative attese per ogni Insegnamento Integrato compreso il tirocinio.

Le prove di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto dei corsi di insegnamento sono in parte descritte e si riferiscono a valutazioni del singolo modulo e non per l'intero insegnamento integrato pertanto non è possibile valutarne la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Per le verifiche di apprendimento si rimanda ad un link generico in cui non compare il CdS in Infermieristica.

Le prove di verifica degli apprendimenti non sono adeguatamente descritte. Le schede didattiche non sono presentate per tutti gli insegnamenti integrati dei tre anni. Vengono presentate per il primo anno delle schede “Syllabus Attività Formativa” in cui sono presenti in modo molto dettagliato i contenuti e la bibliografia di riferimento dei diversi moduli che compongono l'insegnamento integrato. Non viene descritta la modalità di valutazione complessiva dell'insegnamento integrato ma del singolo insegnamento.

Vengono in generale anche nel regolamento didattico ben descritte le modalità in cui può essere sostenuto l'esame di Corso Integrato, i periodi previsti per le sessioni di esame, le propedeuticità degli Insegnamenti e la composizione della commissione di esame.

Vengono inoltre descritte molto bene le modalità di esame di tirocinio dei tre anni e i criteri di valutazione. e vengono ben riportate le modalità di richiesta di recupero in caso di assenza.

Nel quadro della Scheda SUA A5a e A5b viene ben descritta la prova finale e la composizione della commissione.

Non risulta chiaro come la valutazione dell'esame pratico abilitante impatta sulla votazione finale, di quanti punti dispone la commissione per la valutazione delle due prove e infine non si evince l'obbligo di sostenere e superare la prova pratica prima di essere ammessi alla discussione della tesi.

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e sono ben descritte sia nella Scheda SUA che nel Regolamento didattico. Ben descritte appaiono anche le modalità di elaborazione della graduatoria e il diritto in base al punteggio ottenuto di immatricolarsi al corso. Ben presentate anche le modalità previste per il riconoscimento dei CFU acquisiti in altro Ateneo e/o CdS e la documentazione necessaria da presentare al fine della valutazione.

Non è chiaro quanto riportato nel regolamento, paragrafo 3.1 “Ai fini dell'accesso vengono anche valutati eventuali titoli accademici e professionali in possesso dei candidati” in quanto dalle normative vigenti tali titoli non sono valutabili.

Si segnala che le sezioni 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 del regolamento didattico contengono molte ripetizioni. Ad esempio, in tutti i paragrafi citati

si parla degli OFA, oppure l'art. 2.1 identico all'art. 4.

Questo contribuisce insieme ad altri contenuti ad un Regolamento di difficile lettura e comprensione per una persona studente e/o famiglia che si avvicinano al mondo accademico.

Le modalità di verifica degli OFA non sono descritte chiaramente viene infatti scritto che *“nel rispetto di una normativa che interessa tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, si richiede che il candidato debba dimostrare di essere in possesso di nozioni di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. Le conoscenze e competenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea sono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione del punteggio minimo di 20 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini italiani, dell'Unione Europea ed equiparati, 5 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini non UE residenti all'estero. I candidati utilmente collocati in graduatoria (vincitori o recuperati) che non abbiano conseguito il punteggio minimo sopraindicato, potranno ugualmente immatricolarsi ma sarà tuttavia assegnato loro un OFA da assolvere secondo le modalità definite dal CdS. Gli studenti ai quali è assegnato l'OFA saranno iscritti sotto condizione fino a quando l'OFA non sarà stato assolto”*.

Non è chiaro se il punteggio minimo richiesto si riferisce a quanto definito dai regolamenti didattici dell'Ateneo o alla normativa vigente (attualmente non in vigore per i CdS triennali di area sanitaria), non è chiaro quali sono i tempi e le modalità di recupero degli OFA e in quali discipline.

Inoltre, da quanto riportato lo studente può iscriversi sotto condizione e in questo caso non è chiaro se può regolarmente iniziare la frequenza dei corsi e come saranno successivamente valutate le frequenze fatte in caso di esito negativo degli OFA. Non è chiaro poi se può comunque sostenere gli esami non riferibili alle discipline in cui deve sostenere gli OFA o se è escluso da tutti gli esami e dal tirocinio pratico.

Le attività di orientamento in ingresso sono inquadrare in quelle generali di Ateneo e non risultano attività specifiche del CdS. È previsto l'orientamento in itinere chiaramente descritto ed articolato. Si prevede un sistema tutoriale già organizzato anche con la partecipazione di studenti senior per favorire “scambi di esperienze, strategie e metodi per meglio affrontare con efficacia la vita accademica”

Per ridurre il tasso di abbandono e fuori corso sono stati previsti “incontri tutoriali in itinere individuali, con le rappresentanze studentesche e/o collettivi di anno. Il tutorato specifico per gli studenti in Infermieristica, si realizza principalmente su due livelli. Il primo livello è garantito dalla Coordinatrice e dai Docenti che forniscono consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui e incontri programmati, anche individuali in base alle necessità. Il secondo livello è garantito dal responsabile delle Attività formative Professionalizzanti e dai Tutor Didattici”.

Per l'accompagnamento al lavoro si rinvia all'Ufficio Placement dell'Ateneo. Non è chiaro perché si prevedano durante il Corso di Studi, incontri per ricevere informazioni sulla possibilità di eseguire stage post-laurea che arricchiscano la formazione in senso specialistico dello studente essendo il CdS abilitante e essendo prevista una specifica possibilità di formazione post-base.

Durante la visita il Prorettore alla Didattica, prof. Enrico Marchetti, specifica che verrà modificato quanto previsto sulla scheda SUA rispetto agli stage post-laurea.

Le attività di tirocinio non sono descritte, né nella Scheda SUA né nel Regolamento didattico del CdS.

Non viene definito l'impegno orario per lo studente e non vengono indicate le strutture coinvolte nella formazione, in termini di Unità Operative, servizi, ambulatori e assistenza territoriale, utilizzabili nelle strutture sanitarie convenzionate. Non sono disponibili le schede di insegnamento delle attività clinico-assistenziali. Non vengono esplicitate le modalità e le sedi di tirocinio previste, gli ambiti obbligatori e quelli facoltativi o a scelta dello studente. Non viene definito l'impegno complessivo dello studente anche se viene esplicitato chiaramente il valore del CFU, 30 ore, e il numero dei CFU pari a 60 da destinare alle attività di tirocinio. Non viene descritta la presa in carico dello studente al servizio di prevenzione e chi è responsabile in termini di organizzazione e costi e di verificare l'idoneità specifica prima di accedere all'ambito clinico.

Non si fa riferimento alla valutazione dell'idoneità specifica richiesta allo studente per la frequenza al tirocinio e pertanto non viene definito il possesso dell'idoneità quale requisito cogente per la frequenza nelle strutture sanitarie previste.

Nel regolamento didattico sono descritti gli organi del corso solo all'art. 5 “Organizzazione dei servizi agli studenti” in cui non vengono riportate ruolo e funzioni del Coordinatore Responsabile di sede delle Attività Formative Professionalizzanti, dei Tutor Didattici e delle figure professionalizzanti. La descrizione della figura del Responsabile di sede delle Attività Formative Professionalizzanti, dei Tutor Didattici viene riportata nell'art. 6.2 del regolamento didattico “Orientamento e tutorato in itinere” mentre niente viene detto sulle figure specialistiche. Dall'analisi documentale non è chiaro quali requisiti sono richiesti e come sarà selezionato il Responsabile della Attività Formative Professionalizzanti. I nominativi dei tutor non risultano inseriti e quindi non è possibile valutare se la numerosità sia coerente con il numero degli studenti.

Non sono descritte le attività formative clinico-assistenziali previste; pertanto, non è possibile valutare se tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione. Il programma degli insegnamenti clinico-assistenziali non è disponibile. Viene descritto il modello tutoriale di riferimento che si intende adottare nell'ambito del CdS per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, ma non è chiaro l'apporto formativo in termini di competenze e abilità pratiche del tutor, del Responsabile della Attività Formative Professionalizzanti e delle figure specialistiche e come queste si integrano tra loro.

Per quanto riguarda i percorsi didattici e iniziative di supporto nel documento di progettazione si prevede che *“tutti gli studenti, inclusi studenti con particolari esigenze perché diversamente abili e/o con bisogni speciali, o studenti stranieri, fuori sede o lavoratori, oltre ad essere sempre supportati e seguiti dal corpo docente dotato di grande disponibilità, sono anche assistiti da un servizio di orientamento e tutorato centrale di Ateneo lungo tutto il percorso di studi, rendendoli partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e allo svolgimento delle attività di laboratorio e di tirocinio e promuovendo iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, anche al fine di ridurre il numero degli abbandoni e l'eccessivo prolungamento degli studi. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti, diversificata secondo le varie necessità dell'utenza e adeguata al variare dei bisogni che man mano si presentano”*. Inoltre, nel Regolamento didattico si prevede che *“per particolari obiettivi formativi, specificamente descritti e motivati, lo studente part-time può presentare al Consiglio di CdS domanda di approvazione di un Piano di studio individuale, che deve essere compatibile con l'ordinamento didattico del Corso e può anche essere distribuito su un numero maggiore di anni”*.

Per le esperienze di apprendimento internazionale il link presenti nella Scheda SUA del CdS rimanda alla pagina generale di Ateneo anche se nel quadro B5 della scheda SUA viene dichiarato che il CdS in Infermieristica *“attiverà accordi per la mobilità internazionale degli studenti con gli Atenei stranieri già convenzionati con l'Ateneo “Parthenope” e il dipartimento di afferenza”*. In prospettiva futura si intendono potenziare gli accordi per i progetti Erasmus Plus sia con Atenei stranieri con cui già sono attivi rapporti di collaborazione, sia con Atenei stranieri orientati verso un'offerta formativa maggiormente rispondente al suddetto progetto formativo.

Si rileva che il paragrafo 5.12 della SUA (Internazionalizzazione) descrive l'orientamento in ingresso mentre il 6.3 della SUA (orientamento in uscita) descrive l'internazionalizzazione.

#### **Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

I requisiti di docenza sono tutti soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021.

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive è adeguata numericamente e coerente con i requisiti previsti all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021. Vengono elencate n. 7 figure e di tutte viene allegato il CV e la contrattualizzazione prevista. Non è possibile valutare l'adequazione delle docenze a contratto e dei tutor da affidare a figure con specifica professionalità e competenza in quanto non ci sono documenti a supporto della presenza e/o possibile arruolamento di tali figure e della numerosità prevista.

Inoltre, non sono definiti tempi e modalità di contrattualizzazione del Responsabile della Attività Formative Professionalizzanti.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività nel documento di progettazione viene riportato che *“Il CdS, al fine di attuare l'intero percorso formativo, si avvale di specifiche strutture didattiche, ossia tutte le attività (di insegnamento, di esame finale di Laurea, ricevimento studenti, etc.) hanno luogo presso la sede dell'Ateneo “Parthenope” e l'Ateneo convenzionato “Vanvitelli”, nonché presso le strutture sanitarie esterne convenzionate per le attività di laboratorio e di tirocinio”*. Dai documenti a supporto si evince che i servizi amministrativi non siano dedicati al CdS ma condivisi.

Durante la visita, il referente del personale tecnico-amministrativo, dott. Giuliano Cimino, dichiara che il CdS afferirà alle segreterie didattiche già utilizzate nell'ambito del dipartimento SIS (Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute) e che è previsto il potenziamento del personale tecnico amministrativo. Il Direttore Generale, dott. Mauro Rocco, dichiara che si sono da poco concluse le procedure concorsuali per l'assunzione di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario per il potenziamento delle segreterie e in particolare per l'istituendo CdS.

Sulla dotazione di personale tecnico di laboratorio o sulla presenza di aula di simulazione con personale dedicato al CdS non esistono evidenze documentali. Si evince la disponibilità di personale proveniente dalle due strutture universitarie che partecipano al CdS. Meno chiara è la disponibilità di personale delle strutture sanitarie di riferimento.

Viene dichiarata la disponibilità di aule e strutture didattiche già presenti nell'Ateneo sia “Parthenope” che “Vanvitelli”.

Per le strutture sanitarie nel documento di progettazione vengono definite come sedi di tirocinio la ASL Napoli 1 Centro e l'Ospedale del Mare. Vengono descritte in generale solo le strutture presenti in grado di ospitare gli studenti solo per la ASL Napoli 1 Centro.

Non è possibile valutare la disponibilità dell'indispensabile dotazione personale fruibile dagli studenti del CdS quali: armadietti, camici, dispositivi di protezione personale e l'adequazione di tali presidi. Inoltre, non si esplicita se gli studenti abbiano a disposizione il servizio di prevenzione e sorveglianza sanitaria e la sua collocazione.

Non è possibile valutare se le sedi di frequenza saranno condivise con altri studenti di altri CdS e/o di altri Atenei e in questo caso come saranno utilizzate le strutture.

Durante la visita, il direttore generale ASL Napoli 1 Centro, dott. Ciro Verdoliva, e la Direzione Medica di Presidio P.O. Ospedale del Mare, dott. Giuseppe Vitiello, evidenziano come le strutture messe a disposizione degli studenti saranno condivise con studenti di altre Università e altri CdS. Esiste una UO dedicata alla formazione che si occupa della gestione dei tirocinanti in modo centralizzato per evitare sovraffollamenti nelle strutture sanitarie territoriali coinvolte che sono in numero più che sufficiente ad ospitare gli studenti dell'istituendo CdS.

Inoltre, il Magnifico Rettore dichiara di avere un finanziamento specifico per la realizzazione di nuove strutture da adibire ad aule e

residenze studentesche. Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica nei locali della Scuola di Medicina e Chirurgia situati nel Complesso di S. Andrea delle Dame, piano terra. Sono presenti e utilizzabili simulatori medici utilizzabili per la pratica virtuale di gestione di casi clinici e di specifiche procedure, attraverso la creazione di situazione ed ambienti aderenti alla realtà. L'utilizzo dei simulatori è consentito nell'ambito delle lezioni e delle attività formative professionalizzanti (AFP), nonché nei tirocini dei corsi di laurea dell'area medica.

**Accreditamento:** Si

**Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):**

### **Raccomandazioni per NdV**

**Si raccomanda di:**

- Verificare la presenza di un protocollo di intesa ASL Napoli 1 Centro e con l'Ospedale del Mare che definisca chiaramente le attività previste e le responsabilità anche in termini di risorse dell'Università e della ASL.
- Verificare che vengano integrati i contenuti e le attività rispetto ai saperi e alle competenze specificatamente dedicati al settore sportivo e, in particolare, al settore marittimo nel rispetto degli obiettivi declinati.
- Verificare che venga sempre utilizzato in tutta la documentazione il titolo di CdS in "Infermieristica" e non di "Scienze infermieristiche" per evitare confusione.
- Modificare il link sulla scheda Sua che attualmente rinvia al sito generale di Ateneo e non a quello specifico del CdS.
- Verificare l'inserimento delle schede didattiche per tutti gli Insegnamenti Integrati controllando che sia prevista una valutazione complessiva dell'insegnamento e non del singolo modulo.
- Definire come il non superamento degli OFA impatterà sulla possibilità di sostenere gli esami di profitto e quali azioni di sostegno saranno messe in essere per questi studenti e verificare che venga chiarito se il punteggio minimo dichiarato che deve avere lo studente per essere ammesso al CdS si riferisce al regolamento del CdS.
- Verificare che venga integrato il Regolamento didattico del CdS. In particolare:
  - nella descrizione del tirocinio, l'impegno orario richiesto allo studente e le procedure previste per l'ammissione ai tirocini
  - nella definizione degli organi di governo del CdS: ruoli funzioni e attività del responsabile delle Attività formative Professionalizzanti, dei tutor clinici e delle figure specialistiche
  - nella definizione di come e in quale anno di corso saranno impiegate le sette figure specialistiche aggiuntive individuate, quali saranno le attribuzioni e le integrazioni tra loro, i tutor didattici e il responsabile delle Attività formative Professionalizzanti
  - nella definizione di possibili eventuali percorsi didattici e iniziative di supporto per studenti in particolari condizioni previste nell'ambito del CdS e la compatibilità con l'acquisizione delle competenze necessarie per l'abilitazione professionale
  - nel definire e descrivere le attività di tirocinio previste sia il percorso dello studente nella frequenza di attività obbligatorie e facoltative esplicitando con chiarezza la tipologia di attività previste nei diversi setting di tirocinio e nelle possibili diverse strutture sedi di tirocinio e se queste strutture siano condivise con altri studenti
  - nella descrizione dell'articolazione dei tirocini, gli obiettivi e l'impegno orario. Specificare le attività professionalizzanti previste e le abilità richieste per gli esami di tirocinio pratico nonché le modalità di valutazione
  - nella definizione delle modalità, dei tempi e delle responsabilità anche in termini di risorse della presa in carico dello studente rispetto alla sorveglianza sanitaria definendo chiaramente se è prevista una apposita idoneità prima dell'inizio delle attività professionalizzanti
  - nella valutazione della presenza dei presidi necessari allo studente e messi a disposizione dalle strutture sanitarie e territoriali ospitanti
  - nella descrizione delle modalità di attribuzione del voto della prova finale abilitante definendo come il voto dell'esame pratico impatta sul voto finale e l'obbligo di superamento dell'esame pratico per l'ammissione alla discussione tesi
- Verificare l'assegnazione di personale di segreteria didattica dedicato per il CdS.

- Migliorare l'informazione sul sito per rendere facile la comunicazione con il CdS.
- Esplicitare gli obiettivi delle esperienze internazionali specifiche del CdS.
- Rendere il regolamento didattico più chiaro ed esplicativo per il potenziale studente, anche eliminando le ripetizioni e gli aspetti prettamente tecnici e poco comprensibili ad una utenza esterna. Rendere espliciti gli ambiti di frequenza nelle attività caratterizzanti gli obiettivi del CdS, che si riferiscono in particolare alle attività mercantili, navali e di scienze motorie.

#### **Documentazione Protocollo Accreditalmento Iniziale**

- **Titolo:**Protocollo d'intesa Ateneo Vanvitelli e Regione Campania\_professioni sanitarie

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Protocollo\_REPERTORIATO\_LUIGI\_VANVITELLI\_13\_DEL\_30\_03\_2023.pdf

---